

Incarico ad un esperto per valutare eventuali interventi. Nel prossimo futuro c'è la chiusura al traffico

Il ponte di San Rocco finisce sotto i ferri, uno studio per verificare stabilità e carrabilità



Uno scorcio di Palazzo Trotti

Municipio Palazzo Trotti, verifica di solette e barriere

VIMERCATE (tlo) Cura importante anche per Palazzo Trotti. La sede storica del Municipio, costruito tra il XVII e il XVIII secolo, è oggetto di una serie di interventi di riqualificazione e sistemazione. In particolare è stata valutata la tenuta delle solette tra i vari piani, alcune delle quali richiedono interventi di rinforzo.

Sotto i riflettori anche l'ala che ospita gli uffici del settore Urbanistica. Qui il problema è quello delle tante barriere architettoniche. Per questo motivo l'Amministrazione sta predisponendo un progetto per l'installazione di un ascensore che consenta di raggiungere gli uffici al primo piano.

VIMERCATE (tlo) Il ponte di San Rocco finisce sotto i ferri. L'opera simbolo della città, risalente all'epoca romana, ha bisogno di un intervento di messa in sicurezza. E non si esclude anche la possibilità che, a lavori ultimati, il transito ai veicoli a motore possa venire definitivamente interdetto.

Il primo passo è stato compiuto la scorsa settimana dall'Amministrazione comunale 5 Stelle. L'ufficio Lavori pubblici ha infatti licenziato una determina per l'affidamento di un incarico per la stesura di una relazione storico-artista sul ponte che si concentri in particolare sugli aspetti strutturali. Passaggio necessario poi a definire le opere che andranno a comporre un intervento di manutenzione straordinaria.

L'incarico è stato affidato al professore **Graziano Alfredo Vergani**, titolare degli insegnamenti di Storia dell'Arte Medievale, di Storia dell'arte moderna di Iconografia e Iconologia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Macerata, nonché autore di diverse pubblicazioni di divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico d'Italia ed in particolare della Lombardia. Una di queste proprio dedicata, nel 2005, al «Complesso del ponte di San Rocco». Un volto noto in città, tanto che nel 2014 Vergani era stato insignito anche della benemerita civica.

I rilievi e lo studio avranno anche la finalità di verificare la carrabilità dello stesso. Un tema centrale questo più volte affrontato dalle Amministrazioni comunali. La precedente Giunta di centrosinistra aveva in parte limitato l'utilizzo chiudendo al traffico veicolare l'ultimo tratto di via Terraggio Molgora. Limitazione poi revocata.

«Non è in discussione la



L'accesso al ponte di San Rocco da via Burago

stabilità del ponte - ha tenuto a precisare il sindaco **Francesco Sartini** - E' però necessario effettuare una serie di verifiche per valutare la necessità di eventuali interventi. Resterà di certo in capo alla prossima amministrazione la

decisione, o meno, di chiudere definitivamente al traffico carrabile il ponte. Personalmente credo che si debba andare in questa direzione c o n t e s t u a l m e n t e a d un'estensione della Ztl ad altre aree del centro. Già ad

oggi, con l'installazione del varco elettronico per l'accesso alla Zona a traffico limitato, lungo via Vittorio Emanuele II, è stata registrata una riduzione complessiva del traffico veicolare nel centro».

Lorenzo Teruzzi

Ha quasi 2mila anni Costruito in tarda età imperiale

VIMERCATE (tlo) Le origini del ponte di San Rocco risalgono al III-IV secolo d.C., in tarda età imperiale. All'epoca era composto da cinque arcate. Nel XII secolo il ponte fu fortificato innalzando una prima torre, lungo il perimetro delle mura medioevali. La Porta de Moriano è citata nel 1153. Due secoli dopo fu sopraelevata la torre esistente ed eretta una seconda torre ad est.

Nel corso del tempo sono stati numerosi gli interventi di modifica, adeguamento e restauro.

Oggi il ponte, a schiena d'asino, a quattro arcate, ha una lunghezza di circa 28 metri per quasi 4 e mezzo di larghezza. Tra il 1819 e il 1820 fu compiuto un consistente intervento sull'antico manufatto, con la demolizione dell'arcata orientale e la sistemazione dell'alveo. Con l'ultimo restauro del 2002 è stato effettuato un generale intervento di consolidamento della struttura muraria, di pulitura e risanamento esteso all'intonaco della torre orientale.

Recentemente l'arco della torre verso via Cavour è stato in parte danneggiato da un camion in transito il cui conducente non ha rispetto i divieti.